

Umbra Acque SpA

Sede legale: Via G. Benucci, 162 - 06135 P.S. Giovanni - PG
 Tel. 0755978011 Fax 075 398217 Fax 075 59780191
 info@umbraacque.com www. umbraacque.eu

Reg. Imp. PG n. 02634920546 REA PG n. 230806
 CF e P.IVA 02634920546
 Cap. Soc. int. vers. € 15.549.889,00



A.U.R.I. PROT. N. 0005339 DEL 25-06-2020

UMBRA ACQUE Tipo atti: In Partenza Prot. 0121223/20 del 24/06/2020
 UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo, n. 79

06135 PerugiaPec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.
Sede Legale:	Viale Parco dell'industria – Loc. Solomeo – CORCIANO (PG)
Unità locale:	Viale Parco dell'industria – Loc. Solomeo – CORCIANO (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "2. Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue industriali derivanti da:
 - F. Acque reflue con caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche:
 - a) le acque che prima di ogni trattamento depurativo presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 10;
 - b) le acque reflue provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di cui alla tabella 7A con le limitazioni indicate nella stessa tabella;

- c) *le acque reflue provenienti dalle categorie di attività elencate nella tabella 7B, con le limitazioni indicate nella stessa tabella;*
- "5. "8. Gli scarichi delle acque reflue provenienti dalle attività di cui al comma 2, punto F, lettera c), provenienti dalle categorie di attività elencate nella Tabella 7B, necessitano di dichiarazione di assimilazione in cui si attesti che l'attività svolta rientra tra quelle elencate nella Tabella 7B e rispetta le limitazioni indicate nella stessa tabella. Nel caso di scarichi che recapitano in pubblica fognatura non è necessaria la domanda di autorizzazione...."**
- "12. Tutti gli scarichi industriali assimilati alle acque reflue domestiche, recapitanti non in pubblica fognatura e quelli recapitanti in pubblica fognatura di cui al comma 2. Punto F, lettere a) e c), devono essere resi accessibili per il controllo, da parte dell'Autorità competente, mediante la predisposizione di un apposito punto di controllo prima dell'allaccio alla pubblica fognatura. Per le situazioni esistenti, ove sia accertata l'impossibilità tecnica di realizzare il punto di controllo, dovrà essere garantito un sistema alternativo di controllo dello scarico, avente caratteristiche permanenti ed adeguate alle necessità di controllo dell'Autorità competente. Sulla dichiarazione di assimilazione deve essere riportata l'ubicazione del punto di controllo."**
- "13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."**
- "14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."**

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **CORCIANO** relativa al rilascio di **MODIFICA SOSTANZIALE** DI autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in **Viale Parco dell'industria – Loc. Solomeo – CORCIANO (PG)**.

Considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

Considerato che la ditta in oggetto è già in possesso di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale rilasciata da Comune di Corciano;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio della modifica sostanziale relativa all'**Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA)** delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo situato in **Viale Parco dell'industria – Loc. Solomeo – CORCIANO (PG)**, con presenza delle **sostanze pericolose**:

Solventi clorurati, Selenio, Cromo Totale, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alle seguenti

Prescrizioni

a IMPIANTO DI DEPURAZIONE

- a1 **prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione**, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro **30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA**; di tale attività dovrà essere preventivamente informata Umbra Acque in modo possa procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e-mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- a3 lo scarico delle acque reflue **provenienti dall'impianto di depurazione**, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato, da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;

- a5 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e **liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;**
- a6 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti **dall'impianto di depurazione**, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico **in pubblica fognatura;**
- b ACQUE REFLUE ASSIMILATE A DOMESTICHE (tabella 7B)**
 - b1 le acque reflue provenienti dai locali adibiti a mensa e fornitura pasti, **prima dell'immissione** nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso idoneo degrassatore e fossa IMHOFF;
 - b2 **con riferimento all'art. 9 della DGR 627/19, Tabella 7B**, tale attività rientra con quelle elencate in tabella, pertanto necessitano di dichiarazione di assimilazione;
- c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE**
 - c1 il recapito finale delle acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovrà avvenire come previsto nella documentazione presentata nella richiesta;

Condizioni

- a** le acque reflue **da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di DEPURAZIONE e dalla MENSA**, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura;**
- b** i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- c** con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.
 I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- d** Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevanza ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia **richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico** con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.
- e** I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- f** Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di **realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;**
- g** Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
 - g1 ***effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;***

A.U.R.I. PROT. N. 0005339 DEL 25-06-2020

- g2 effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Responsabile
(P.I. Valter ROGARI)



QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE

Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)



Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

